



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri», e, in particolare, l'articolo 26, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016, con il quale l'Ufficio per lo sport, già Ufficio interno del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, viene individuato come ufficio autonomo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, di modifica del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, con il quale l'Ufficio per lo sport, in ragione delle sue funzioni e competenze assegnate, di particolare rilievo e complessità, assume la configurazione e la denominazione di Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio dott. Andrea Abodi è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 16 novembre 2022, con il quale al Ministro dott. Andrea Abodi è attribuita la delega di funzioni in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 6 dicembre 2022, al n. 3084, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 29 novembre 2023, al reg. n. 3072, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante «Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

VISTO il decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, recante «Misure urgenti per interventi nel territorio», convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n.9, e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 15, comma 1, che ha istituito sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo «Sport e Periferie»;

VISTO il sopra citato articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), che finalizza il predetto Fondo ai seguenti interventi: a) ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale; b) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale; d) attività e interventi finalizzati alla presentazione e alla promozione della candidatura di Roma 2024;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020», e, in particolare, l'articolo 1, comma 362, che al fine di attribuire natura strutturale al Fondo «Sport e Periferie» di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge n. 185 del 2015, autorizza la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, assegnando tali risorse all'Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022» e, in particolare, l'articolo 1, comma 182, con il quale è stato previsto che le risorse del «Fondo Sport e Periferie», di cui all'articolo 15 del decreto-legge n. 185 del 2015, sono trasferite su apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri e che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, sono individuati i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dal citato articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), facendo salve le procedure in corso;

VISTO il decreto della Sottosegretaria di Stato del 12 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti il 4 maggio 2022, al n. 1152, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate al Dipartimento per lo Sport per l'anno 2022, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge n. 185 del 2015;

TENUTO CONTO che le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2022 sul capitolo di bilancio 937 «Fondo sport e Periferie» - CdR 17 assegnate al Dipartimento per lo Sport, ammontano ad euro 61.220.489,93 (sessantunomilioniduecentoventimilaquattrocentottantanove/93) ripartite secondo la tipologia di destinazione, gli strumenti e gli importi indicati nella tabella di cui al sopracitato decreto del 12 aprile 2022;

CONSIDERATO che, come previsto dall'articolo 5 del sopra menzionato decreto del 12 aprile 2022, rubricato «Fondo per la realizzazione di interventi di particolare interesse», nell'ambito delle risorse disponibili è costituita una specifica riserva di fondi per un importo di euro 10.020.489,93 (diecimilioniventimilaquattrocentottantanove/93), da destinarsi, con successivi decreti, alla realizzazione di interventi sull'impiantistica sportiva di particolare interesse sociale o di adeguamento e completamento di impianti sportivi rivolti all'attività agonistica connessa ad eventi e competizioni di rilevanza nazionale ed internazionale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

TENUTO CONTO del quadro conoscitivo del patrimonio impiantistico sportivo nazionale a disposizione con il progetto “Censimento”, il quale consente di individuare le aree nelle quali risulta maggiormente carente l'offerta di sport in relazione alla popolazione e agli spazi attualmente presenti e funzionanti;

PRESO ATTO che, sulla base dell'offerta degli impianti sportivi ad oggi disponibile su tutto il territorio nazionale, emerge la necessità di intervenire in modo diretto e specifico in quei territori che sono maggiormente sprovvisti di impianti sportivi o in cui gli impianti esistenti sono totalmente e/o parzialmente inutilizzabili;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);

VISTA la nota dell'8 gennaio u.s., acquisita agli atti del Dipartimento con prot. DPS-0000200-A-09/01/2025, con la quale il Presidente dell'Opera Nazionale per Città dei Ragazzi ha inoltrato uno studio preliminare avente ad oggetto un masterplan di interventi sull'impiantistica sportiva della Città dei Ragazzi di Roma consistenti nella rigenerazione degli impianti esistenti e nella realizzazione di nuovi impianti, sia coperti che scoperti, presso la vasta superficie a disposizione del richiedente, chiedendo un contributo di € 500.000,00 per la realizzazione dei primi due lotti relativi a “Interventi su impianti esterni esistenti” e a “Nuovi impianti sportivi esterni” per un totale di circa € 3.000.000,00;

VISTA la nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot. DPS-0006555-A-06/05/2025, con la quale Sport e Salute ha inviato gli esiti dell'attività istruttoria svolta in merito alla richiesta suindicata ritenendola coerente con i principi e gli obiettivi del “Fondo Sport e Periferie”, considerati *“il contesto marginale ad alto tasso di vulnerabilità e degrado sociale nonché le opere previste nella presente proposta progettuale”* e rappresentando che *“La stima economica delle opere svolta dal Proponente rappresenta una ragionevole stima parametrica preliminare del valore dei lavori; tuttavia, la voce “Somme a disposizione”, del Quadro economico appare sottostimata e pertanto è opportuno prevedere, in forma cautelare, una variazione in aumento pari a ulteriori € 200.000,00, rispetto al costo totale dell'intervento proposto dal Proponente, per un importo previsto pari a 3.100.000,00 euro.”* ;

VISTA la nota prot. MIN_ABODI-0001467-P-22/05/2025 con la quale, ritenuto che il progetto presentato rivesta *“particolare rilievo sociale, con significativi impatti nella dimensione collettiva e culturale che ne giustificano l'investimento”*, si chiede al Dipartimento per lo Sport di predisporre gli atti propedeutici all'erogazione di un contributo, a valere sui fondi della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

Riserva del Fondo Sport e Periferie, fino all'importo massimo di € 500.000,00 (iva inclusa) in favore dell'Opera Nazionale per Città dei Ragazzi;

RITENUTO, pertanto, opportuno assegnare un contributo fino all'importo massimo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) iva inclusa, a favore dell'Opera Nazionale per Città dei Ragazzi per la riqualificazione e il completamento dell'impianto sportivo polifunzionale della Città dei Ragazzi di Roma, a valere sulla riserva tecnica del Fondo Sport e Periferie 2022;

DECRETA

Art. 1

(Assegnazione del contributo a valere sul Fondo Sport e Periferie per la realizzazione di interventi di particolare interesse)

Per le motivazioni esplicitate nelle premesse, è disposto l'utilizzo della riserva di fondi prevista dall'articolo 5 del decreto della Sottosegretaria di Stato del 12 aprile 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti al n. 1152 del 4 maggio 2022, per l'assegnazione di un contributo fino all'importo massimo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) iva inclusa, a favore dell'Opera Nazionale per Città dei Ragazzi, codice fiscale 80182530586, per la riqualificazione e il completamento dell'impianto sportivo polifunzionale della Città dei Ragazzi di Roma.

Art. 2

(Disposizioni finali)

Il Dipartimento per lo Sport, verificata la disponibilità da parte del Proponente dell'importo necessario per la completa realizzazione dell'intervento, procederà a stipulare apposita convenzione, al fine di disciplinare le modalità e i criteri di erogazione del contributo, nonché le procedure di monitoraggio e di rendicontazione.

Il presente decreto, da pubblicare sul sito del Dipartimento per lo Sport, è trasmesso per gli adempimenti di competenza ai competenti Organi di controllo.

Andrea ABODI